

|                             |                         |
|-----------------------------|-------------------------|
| Testata: <b>Bresciaoggi</b> | Data: 30 settembre 2020 |
| Frequenza: Quotidiano       | Pagina: 25              |

**LA SEMESTRALE** I conti al 30 giugno scorso

## «Intred» senza limiti e più forte del Covid: ricavi e utile di corsa

Il fatturato sale del 16,8 per cento  
I profitti aumentano del 39,5%

BRESCIA

Intred si dimostra più forte del Covid. Il Cda della spa con sede a Brescia, operatore di telecomunicazioni, quotata sull'Aim di Borsa Italiana, presieduta e guidata da Daniele Peli, ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2020. I ricavi si attestano a 11,692 milioni di euro (+16,8% sui 10,01 milioni del primo semestre 2019), con un rialzo sostenuto principalmente dalle vendite di connessioni di banda ultralarga, aumentate del 31,7% (a 7,2 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Crescono gli utenti con le linee dati, passati da 29.208 del 30 giugno 2019 ai 34.269 del 30 giugno di quest'anno.

L'ebitda, pari a 5,4 milioni di euro, aumenta del 30,1% su base annua, il risultato operativo sale del 38,5% a 3,8 milioni, mentre l'utile netto si posiziona a 2,86 milioni, contro i 2,05 milioni di dodici mesi prima (+39,5%). La posizione finanziaria netta risulta negativa per 1,5 milioni, rispetto a un dato positivo per 8,1 milioni di euro a fine 2019, per effetto dell'acquisizione di Qcom Spa (fusa per incorporazione il 24 settembre), mentre il patrimonio netto al 30 giugno 2020 ammonta a 29 milioni di euro, in incremento guardando ai 26,6 milioni dell'esercizio



Daniele Peli guida la Intred

scorso. Nella prima metà di quest'anno gli investimenti ammontano a 4,8 milioni di euro, concentrati sullo sviluppo della rete di accesso in fibra ottica nella modalità FTTH e FITC, prevalentemente nelle province di Brescia, Bergamo, Monza Brianza, Varese, Lecco, Lodi e Milano; ora può contare su una rete di 3.300 chilometri di fibra ottica.

«In un contesto caratterizzato dal rallentamento dell'economia mondiale, Intred ha mantenuto ottimi livelli di crescita nei volumi e nella marginalità - sottolinea Daniele Peli -: la crescita della nostra infrastruttura è fondamentale per mantenere questo trend di crescita anche per il resto dell'anno, che prevediamo possa chiudersi in linea con la stessa tendenza dei primi sei mesi». •M.VE.